

Prato 20/05/2022

Provvedimento dell'Amministratore Unico n. 6/2022

Premesso che l'articolo 19 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, dispone che "Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, (...)".

Visti i diversi atti di indirizzo, allegati in atti, ricevuti dalle amministrazioni socie, i quali prescrivono il contenimento delle spese al minimo indispensabile per lo svolgimento delle attività aziendali.

Considerato che Acqua Toscana S.p.A., nel suo ruolo di holding a totale partecipazione pubblica, ha il compito di gestire la partecipazione in Publiacqua Spa per conto delle amministrazioni socie, con lo scopo di assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate e di esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento.

Tutto ciò premesso e considerato si da atto e si dispone

Di aver ritenuto non necessario indire un concorso pubblico per l'assunzione di personale proprio, ritenendo sufficiente, considerate le attività da svolgere e i costi da sostenere, richiedere il distacco di un dipendente di Consiag S.p.A., socio di Acqua Toscana S.p.A., con orario *part time*; per gli stessi motivi per cui non si è dotata di personale proprio la società ha ritenuto di non dotarsi di figure dirigenziali. Conseguentemente la società non ha sottoscritto accordi di contrattazione decentrata.

Di non prevedere la possibilità dello svolgimento di missioni e trasferte.

Di non prevedere la possibilità che la società eroghi sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici.

Di contenere entro lo stretto necessario le spese di consulenza con soggetti esterni e di seguire l'apposito regolamento adottato per il loro conferimento.

Di perseguire l'equilibrio economico e finanziario di bilancio, impegnandosi a non aumentare, nel prossimo triennio, in misura maggiore del 5% l'incidenza del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione e sui proventi da partecipazioni finanziarie.

Di garantire il rispetto delle seguenti disposizioni: D.Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; la normativa in materia di trasparenza e corruzione (Il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33 e la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 141 del 27 febbraio 2019); il rispetto di quanto previsto all'art. 11 c.8 del TUSP; il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, in particolare dell'Allegato 4/4, in materia di consolidamento dei bilanci.

Di aver adottato i seguenti regolamenti interni, strumenti organizzativi, codici di condotta e procedure di controllo interno specifiche:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024 proposto dall'Amministratore Unico e approvato dall'Assemblea dei soci il 19/04/2022, con l'esplicito

scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

- Nomina dell'organismo di vigilanza monocratico, con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 2 del 28.02.2022, con il compito di vigilare sulla corretta applicazione del modello organizzativo previsto ai sensi del D.Lgs 231/2001.
- È stato approvato dall'Amministratore Unico il Regolamento per l'affidamento degli incarichi di consulenza sotto soglia comunitaria al fine di assicurare modalità semplificate e termini ridotti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, rotazione, parità di trattamento, pubblicità.
- La Società ha redatto un Codice Etico, in cui sono stati trasfusi i principi e valori cui essa si ispira nello svolgimento delle proprie attività e che tutti coloro che operano nell'organizzazione sono chiamati a rispettare.
- La Società ha adottato con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 3 del 23.03.2022 il Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al dettato del D.lgs. 231/2001, al fine di escludere o mitigare la responsabilità dell'Ente per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso, oppure da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti precedentemente indicati. L'adozione di tale Modello, oltre ad assolvere ad una funzione di compliance normativa, consente alla società di rafforzare il proprio sistema di controllo interno e di prevenire il verificarsi di fattispecie illecite, garantendo, invece, uno svolgimento efficace, efficiente, trasparente, sicuro e legale delle proprie attività: i temi della legalità e della trasparenza, infatti, sono di prioritaria importanza per una società come Acqua Toscana.

L'Amministratore Unico

Simone Faggi